

# **Piano Strutturale Comunale**

## G4 - Rapporto di Valsat

**Elaborato gestionale**

### **VALUTAZIONE delle CRITICITA' dal PUNTO di VISTA ACUSTICO delle PROGETTUALITA' PREVISTE dal PSC**

<b>ADOTTATO</b>	Delibera di C.C.P.V. n. 117/2005	Del 23-06-2005
<b>APPROVATO</b>	Delibera di C.C.P.V. n. 25/2007	Del 27-02-2007
<b>PUBBLICATO</b>	BUR n. 57/2007	Del 26-04-2007

Sindaco  
Segretario Generale  
Assessore Urbanistica

Fabrizio Matteucci  
Dott. Amedeo Penserino  
Fabio Poggiali

**CONSULENTI**  
Consulente generale  
Collaboratori  
Prof. Arch. Gianluigi Nigro  
Arch. Tiziana Altieri  
Arch. Giovanna Mathis  
Consulente operativo  
Consulente paesaggio  
Arch. Edoardo Preger  
Arch. Francesco Nigro

Consulente sostenibilità  
ambientale  
Collaboratore  
Prof. Enzo Tiezzi  
Arch. Marco Rosini

**UNITA' DI PROGETTO**  
Responsabile  
Coordinatore  
Responsabile attivita'  
Arch. Franco Stringa  
Arch. Alberto Mutti  
Arch. Francesca Proni  
Arch. Antonio Olivucci  
Arch. Leonardo Rossi  
Arch. Antonia Tassinari  
Responsabile Ambiente  
Istruttori Tecnici  
Dott.ssa Angela Vistoli  
Barbara Amadori  
Francesca Brusil  
Federica Proni

S.I.T.  
Ing. Giovanni Malkowski  
Dott. Alessandro Morini  
Silvia Casavecchia  
Arch. Elisa Giunchi  
Giovanna Galassi Minguzzi  
Franca Gordini  
Maurizia Pasi

Collaboratori

Arch. Raffaella Bendazzi  
Arch. Stefania Bertozzi  
Arch. Paola Billi  
Mauro Burnazzi  
Arch. Daniela Giunchi  
Arch. Caterina Gramantieri  
Arch. Luigi Liverani  
Arch. Elisa Marchi  
Paolo Minguzzi  
Mirko Venturelli

**In sede di controdeduzione non sono state apportate  
modifiche al presente documento non essendo pervenute  
osservazioni in merito.**

**Allegato A**

**VALUTAZIONE DELLE CRITICITA' DAL PUNTO DI VISTA ACUSTICO  
DELLE PROGETTUALITA' PREVISTE DAL PSC**

**Premessa**

Le progettualità vengono valutate rispetto ad **ipotesi di classificazione acustica** derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla Direttiva Regionale n. 2053/01 e D.P.R. 142/2004, relativo all'inquinamento acustico veicolare.

L'applicazione delle norme suddette porta in effetti ad una composizione complessiva delle classificazione acustica attribuita alle Aree territoriali ed alle fasce di pertinenza derivanti dalla viabilità. Nella sovrapposizione che ne deriva, per norma, in generale prevale la classificazione acustica superiore, mentre fanno eccezione a tale regola le Aree di Classe I in ambito urbano (in particolare le aree sanitarie con degenza, aree scolastiche e parchi urbani), per i quali la condizione di massima quiete nell'area di pertinenza va rispettata comunque.

Tale composizione permette quindi di valutare “l’ambiente acustico” nel quale si andrebbero ad inserire le nuove progettualità ma anche in determinati casi, specie per la nuova viabilità, di valutare se l’inserimento aumenta la criticità di aree esistenti.

Come già sopra evidenziato, comunque, al momento ci si trova di fronte unicamente ad una ipotesi di classificazione acustica e la stessa classificazione della viabilità è ipotizzata unicamente ai fini acustici. Questa impostazione, peraltro, è in qualche modo presente nel DPR 142/04, che distingue le fascie di pertinenza ed i valori ad esse attribuite in ragione della viabilità esistente e nuova; va infatti considerato che le strade esistenti, in particolare quelle meno recenti, spesso non rispettano le caratteristiche di geometria previste dal Codice della Strada.

Il DPR 142/04, inoltre, nell’attuare la disciplina della viabilità ai fini acustici affida al Comune la classificazione delle fasce di pertinenza acustica delle Strade di tipo E (urbane di quartiere) ed F (locali). A tale proposito viene seguita l’indicazione, più cautelativa rispetto all’attuale classificazione acustica vigente, di assegnare la classe IV per la fascia di pertinenza acustica delle strade di tipo E (30 metri) e di assegnare la classe III per la fascia di pertinenza acustica delle strade di tipo F (30 metri).

Questa scelta, che si ritiene realistica, fa sì che le aree residenziali in gran parte risultino classificabili in Classe III, anche se, in ragione dello sviluppo della viabilità interna ai comparti (in particolare con sviluppo ridotto della medesima), potenzialmente potrebbero permanere aree in Classe II.

Va precisato anche che al momento la valutazione è necessariamente condizionata dalle informazioni disponibili sulle aree di nuova progettualità.

Se relativamente ai comparti soggetti a programmazione unitaria e concertata (quelli relativi all’art. 18 legge reg. n. 20/2000) allo stato dell’arte sono state delineati, seppure in linea di massima, obiettivi ed usi previsti, ad indicazione degli effettivi “contenuti”,

ossia attività e strutture che si ipotizza di inserire, per molte altre aree è solo noto “il contenuto prevalente” e le aree risultano suddivise per lo più in prevalentemente residenziali, prevalentemente miste o prevalentemente produttive.

Questo elaborato va pertanto considerato un documento di lavoro “in progress”, ossia un documento valutativo che acquisirà contorni più precisi con il progredire della definizione dello stesso strumento urbanistico.

Sulla base delle attuali informazioni verranno definite **criticità da gestire** le problematiche derivanti dalla possibilità di contatto/intersezione fra Aree/Fascie di pertinenza acustica che differiscono fra loro di più di una Classe Acustica (ad esempio una vicinanza tra una classe IV ed una classe I o II o una Classe V con una III).

Verranno invece definite **punti (o necessità) di attenzione** le situazioni ove risulta possibile il contatto/intersezione tra Aree contigue dal punto di vista acustico (ad es. Classe IV e Classe III).

Va comunque tenuto presente che la presenza di una fascia di pertinenza acustica derivanti da determinate infrastrutture di trasporto, ferroviarie e stradali, pur indicando i valori massimi ammessi, può non essere del tutto effettivamente rappresentativa della rumorosità ad essa associata (in certe strade di collegamento del forese ad esempio, con traffico abbastanza limitato).

Per ultimo è opportuno evidenziare che chi progetta interventi di nuovo impianto, interagendo con situazioni esistenti, deve anche farsi carico, per legge, degli interventi di mitigazione acustica necessari al fine del rispetto dei limiti al ricettore e/o per la messa in campo, in caso di impossibilità tecnica di rispetto dei limiti, di interventi di tipo acustico passivo, atti a permettere il rispetto di “requisiti acustici” di qualità all’interno degli ambienti, nei termini fissati dalla legge.

Per comodità e per una maggiore rintracciabilità, verranno valutate in maniera schematica le nuove progettualità effettuando una disamina con “percorso” Nord - Sud del territorio comunale.

## **N. 1 - CASALBORSETTI**

### **AREA S12 – CASALBORSETTI – GOLF – ART-18**

**Punti di attenzione** possono riguardare le aree per le quali è ipotizzato il trasferimento campeggi/ espansione dell’abitato ( in classe III ) nei punti di contatto/intersezione con le fascie di pertinenza acustica della viabilità urbana di scorrimento esistente (Via Spallazzi – 100 m da entrambi i lati in classe IV) e nuova viabilità di progetto.

### **AREA DI APPRODO TURISTICO A NORD OVEST AREA S12 – ATTIVITA’ DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO MISTO.**

L’Area risulterebbe interessata da attività miste con presenza di attività legate alla cantieristica ed approdo turistico, classificabili in prevalenza in area IV. Risulterebbero inoltre presenti anche aree ricettive, da classificarsi in Classe III e residenziali, che in tale contesto risulterebbero anch’esse classificabili in area III. Pertanto la

minimizzazione delle criticità passa per un corretto posizionamento delle attività e del ricettivo/residenziale, in modo da tener conto anche delle fascie di pertinenza acustica di Via degli Scariolanti ( 100 metri in classe V e 50 metri in classe IV) e Via Spalazzi .

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO MISTO IN VICINANZA CON STRUTTURE RICETTIVE**

La vicinanza di strutture ricettive, anche all’aperto (campeggio), evidenzia la necessità di evitare la presenza di produttivo, riservando l’area ad attività compatibili, (quali quelle appartenenti al terziario, ricettivo, verde pubblico o privato di uso pubblico, attrezzature e spazi di interesse pubblico o privati ad suo pubblico) classificabili comunque in classe III, sovrapponibile dal punto di vista acustico al ricettivo attuale (Classe III)

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE SITA NELLA PORZIONE NORD DI CASALBORSETTI ( a nord del Destra Reno)**

**Punti di attenzione** si evidenziano nella punta sud ovest dell’area di nuovo impianto, in intersezione alla fascia di pertinenza acustica in classe IV di via Spallazzi.

### **N.2 - MANDRIOLE**

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

L’Area (da inquadrarsi dal punto di vista acustico prevalentemente in classe III con possibili porzioni in Classe II ) non è interessata da intersezioni con le fasce di pertinenza in classe IV derivanti da nuova viabilità e dalla Via Mandriole e pertanto **non si intravedono particolari criticità e/o punti di attenzione**

### **N.3 - S. ALBERTO**

### **AREA S 18 - COMPARTO NORD E COMPARTO CENTRALE - SERVIZI AL PARCO – IMPIANTI SPORTIVI – ART 18 -**

**L’Area S18 Comparto Nord** è tesa alla “riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione del margine nord dell’abitato, per la quale è ipotizzato anche il trasferimento degli impianti sportivi a Sud di Via Nigrisoli.

Dal punto di vista acustico, dato lo stato di fatto esistente si evidenziano **punti di attenzione** nella fascia di pertinenza di Via Nigrisoli ( 100 m in fascia IV) mentre nella parte più a Nord - est del comparto, l’area è attualmente in area agricola di classe III. Tale area evidenzia contiguità acustica con eventuali nuovi usi di classe III e II.

Per quanto riguarda il **Comparto Centrale** destinato a nuovi impianti sportivi, dato l'utilizzo previsto, **non si evidenziano criticità e /o particolari punti di attenzione**, pur con contiguità potenziale fra classe III e IV derivante dalla viabilità.

#### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE SUD**

L'Area, quasi esclusivamente di tipo residenziale, manifesta **punti di attenzione** nella sua parte nord e sud per l'intersezione con le fascie di pertinenza acustica in Classe IV di Via Cavedone e Via Basilica ( strade urbane di attraversamento – classe Db). In questo come nei casi simili che saranno passati successivamente in rassegna, (suggerimento che per brevità non sarà ripetuto, se non ritenuto necessario nello specifico contesto) sarà opportuno agire privilegiando la presenza di attività in vicinanza dei punti di attenzione /criticità e allontanando ove possibile il residenziale. L'Area attualmente ricadrebbe per le considerazioni già espresse in premessa, prevalentemente in Classe III.

#### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO A SUD – EST DELL'ABITATO DI S.ALBERTO.**

La nuova Area è limitrofa ad area già oggi con destinazione d'uso prevalentemente produttiva e **non si intravedono particolari criticità**. Dal punto di vista acustico, inoltre, l'area risulta “prevalentemente industriale“ alla quale va attribuita una classificazione di classe V, come l'area limitrofa. L'area inoltre mostra contiguità dal punto di vista acustico alle fasce di pertinenza derivante dalla viabilità.

#### **N. 4 - SAVARNA - GRATTACOPPA**

##### **AREA S19 – SAVARNA – IMPIANTI SPORTIVI – ART 18 –**

L'area prevede l'inserimento di servizi pubblici e sportivi e residenziale.

**Punti di attenzione** conseguono l'eventuale contatto/intersezione della fascia di pertinenza acustica in Classe IV di via Savarna (strada urbana di attraversamento – classe Db). con aree di tipo residenziale che (in rapporto anche alla viabilità interna del comparto ) possono ricadere in area III ma potenzialmente anche in area II.

Meno problematica dal punto di vista acustico la vicinanza di aree a servizi e/o sportive alla strada urbana di attraversamento.

#### **AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE MISTO A NORD DI VIA SAVARNA (DUE AREE)**

Le aree si caratterizzano quali aree di tipo misto per le quali è prevedibile una classificazione prevalente in classe III, parzialmente in intersezione con fasce di pertinenza acustica in classe IV.

Emergono quindi situazioni con possibili punti di attenzione nelle aree di contatto/intersezione.

**N. 5 - MEZZANO – BORGO MASOTTI – TORRI DI MEZZANO – LE AMMONITE**

**AREA S20 – MEZZANO – IMPIANTI SPORTIVI – ART 18**

La porzione Nord del comparto prevede usi di tipo misto, con ampliamento delle attività produttive, terziarie e servizi privati (che appaiono inquadrabili in aree di classe III, IV e presumibilmente V – di tipo prevalentemente industriale – produttivo - artigianale) si spingono in contatto con aree di Classe VI – aree esclusivamente industriali con presenza di impianti a ciclo continuo e funzionamento sulle 24 ore (area del comparto “Zuccherificio di Mezzano).

Ciò evidenzia **potenziali criticità e/o punti di attenzione** di cui tenere conto che vanno gestite, sia per i contatti sopra descritti, sia in ragione dell’intersezione dell’area Nord con le fasce di pertinenza acustica ferroviaria a nord in classe V. Per mantenere situazioni di contiguità acustica appare opportuno ipotizzare l’insediamento delle aree produttive di classe IV o V nella porzione contigua al comparto zuccherificio e delle aree potenzialmente di classe III, compreso l’eventuale residenziale, a sudovest, in contatto con le aree derivanti dalle pertinenze acustiche della viabilità esistente e di progetto in Classe IV.

Meno problematica la porzione sud, per la quale è previsto l’ampliamento di aree sportive, di classe III (stessa classe dell’attuale utilizzo di tipo agricolo) che non appare contornata da situazioni critiche dal punto di vista acustico.

**AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO  
A NORD EST DELLO ZUCCHERIFICIO DI MEZZANO.**

L’Area si integra con l’esistente area di tipo prevalentemente industriale in Classe V. Nessuna particolare criticità.

**AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE A BORGO MASOTTI LUNGO VIA ZUCCHERIFICIO.**

L’area presenta intersezioni con le fasce di pertinenza acustica (di classe IV e V) della via zuccherificio, classificata quale strada di tipo C – extraurbana a singola carreggiata) e con le fasce di pertinenza della nuova viabilità di progetto.

In ogni caso, anche se la via zuccherificio non appare essere percorsa da traffico effettivamente intenso, la situazione sopradescritta indica la necessità di osservare **attenzioni**, data la presumibile qualifica dell’area in classe III .

**AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO  
A SUD – EST LUNGO LA VIA REALE RISPETTO ALL’AREA S20**

Le valutazioni sono sovrapponibili a quelle fatte rispetto all’area S20 - Nord.

**AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE DI MEZZANO AD EST RISPETTO ALLA VIA SANTERNO AMMONITE**

Si riscontra la necessità di **attenzioni**, data l'intersezione con la fascia di pertinenza acustica in classe IV di Via Santerno Ammonite.

**AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE A TORRI DI MEZZANO.**

L'area è esterna alle fascie di pertinenza acustica della nuova viabilità di progetto e pertanto non si rilevano particolari problematiche.

**AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE  
AD EST RISPETTO ALLA VIA SANTERNO AMMONITE IN LOCALITA' LE AMMONITE**

Si riscontra la necessità di **attenzioni**, data l'intersezione con la fascia di pertinenza acustica in classe IV di Via Santerno Ammonite.

**N. 6 - S. ROMUALDO**

**AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

L'area interseca i 100 m di fascia di pertinenza in Classe V della Via S.Alberto ed gli ulteriori 50 m in classe IV che le derivano dalla classificazione come strada di tipo C. Ciò, pur considerando il traffico di medio livello della strada, evidenzia comunque **possibili criticità e/o punti di attenzione** nelle vicinanze della sede stradale.

**AREE DI NUOVO IMPIANTO INDUSTRIALE IN SINISTRA – DESTRA CANDIANO**

Tutte e due le aree ( 1 in sn. Candiano e 1 in dx Candiano) non manifestano criticità dal punto di vista acustico, considerato che è previsto insediamento in vicinanza e contiguità con aree di Classe VI (esclusivamente industriali).

**AREA DESTINATA AD ATTREZZATURE PUBBLICHE A SUD DEL COMPARTO NUOVA DISCARICA**

Nulla da segnalare dal punto di visto acustico

**N.7 – PORTO CORSINI - MARINA DI RAVENNA –**

A Porto Corsini e Marina di Ravenna sono previste una serie di aree ad uso “attrezzature pubbliche e/o private ad interesse pubblico”, 4 delle quali (2 a Porto Corsini e 2 a Marina di Ravenna) appaiono utili a fare da cuscinetto fra le aree per servizi e attrezzature in ambito portuale, classificabili in Classe V dal punto di vista acustico ( Aree per PRG '93 F7 – AA) e le aree urbanizzate. L’ulteriore area appare integrarsi nel tessuto urbano.

Per quanto riguarda le aree del comparto portuale di nuovo progetto, in base a quanto ipotizzato per lo stato di fatto a Marina di Ravenna dovrebbero risultare per lo più in classe IV.

A Marina di Ravenna, quindi emergerebbero **punti di attenzione** ai confini con l’area urbanizzata, **ma nessuna particolare criticità**.

A Porto Corsini, una porzione della nuova area di progetto ( ex F7 – D , ossia le aree di banchina - acqua – portuale e Demanio Marittimo) potrebbe risultare classificabile in classe VI, in virtù di attività svolte in continuità sulle 24 ore. Ciò potrebbe fare emergere una certa **criticità acustica da valutare**, onde verificare la possibilità di eventuali mitigazioni.

## N. 8 - SANTERNO

### **AREA OVEST DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

Non si evidenziano criticità e/o punti di attenzione.

### **AREA NORD - OVEST DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

Nella sua parte Est, c’è contatto/intersezione, con la fascia di pertinenza in classe IV di via Santerno – Ammonite, che evidenzia un **punto di attenzione**.

### **AREA DI TIPO MISTO AD EST DELLA VIA SANTERNO – AMMONITE**

L’Area, di tipo misto, data la collocazione, può presumibilmente vedere accostate attività potenzialmente di Classe IV (strutture commerciali, direzionale etc.. ) con aree classificabili in classe III (servizio e terziario, etc...) e residenziale . Poiché l’area è in contiguità con aree di classe III, si ritiene che **punti di attenzione** potrebbero, in particolare in caso di strutture commerciali, essere costituiti dal possibile aumento del traffico indotto che porterebbe a problematicità da gestire rispetto alla situazione esistente.

### **AREE EST DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

Delle due aree ad est previste di tipo prevalentemente residenziale quella più a nord ha dimensioni limitate e tutta la porzione più ad est risulta essere un’area verde.

La porzione residenziale si interseca con la fascia in pertinenza di classe IV indicando la presenza di **punti di attenzione**.

L'area più a sud è di dimensioni più rilevanti, ma la situazione non si discosta molto da quella sopradescritta. **Punti di attenzione.**

#### N.9 – PIANGIPANE

##### **AREA S21 – PIANGIPANE – IMPIANTI SPORTIVI – ART.18 -**

L'area 21 Nord non presenta criticità/punti di attenzione .

L'area sud presenta **punti di attenzione** rispetto alla circolare esterna di progetto, già comunque minimizzati dalla tipologia di usi sportivi previsti.

##### **AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO AD EST – NORD EST DELL'AREA S21**

L'Area integra l'esistente in classe VI. Non si intravedono particolari criticità, considerata anche la fascia di verde prevista.

##### **AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE PREVISTE A PIANGIPANE**

L'Area più a nord **potrebbe presentare criticità/ punti di attenzione** sia rispetto alle fascie di pertinenza acustiche della viabilità esistente (Via Piangipane), che (e soprattutto) di progetto, entrambe urbane di attraversamento, in classe IV.

L'area sud presenta **punti di attenzione** a contatto con le fasce di pertinenza di Via Piangipane, in Classe IV nel tratto..

#### N. 10 – S.MICHELE

##### **AREA S22 - S.MICHELE – ZONA PRODUTTIVA E VIABILITA’ – ART.18**

**L'area 22 Nord** è di “ampliamento, consolidamento e riqualificazione delle aree produttive” con interventi di adeguamento della viabilità esistente.

**Non si evidenzia criticità** rispetto alla situazione esistente, né fra aree e viabilità, dato che i nuovi compatti produttivi ricadranno nella stessa classe degli insediamenti esistenti o ad esse contigua (classi V e VI).

**L'Area 22 sud** è altresì in **area critica**, poiché sono sovrapponibili ad essa fascie di pertinenza acustica in classe V, della viabilità stradale e ferroviaria, mentre è ipotizzata la presenza di ricettivo (Classe III).

##### **AREE OVEST DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE ED AREA EST DI TIPO MISTO**

Il discorso è analogo a quello fatto per l'area 22 – sud; trattandosi di aree residenziali, ciò può aumentarne la **criticità**.

L'area ad est di tipo misto evidenzia altresì necessità di **attenzione** .

## N. 11 – FORNACE ZARATTINI -

Qui sono previste una serie di aree prevalentemente produttive. Sono tutte previste a distanza dall’abitato e non inducono quindi situazioni peggiorative rispetto alla situazione esistente.

Tutte le nuove aree produttive che si inseriscono appaiono classificabili in area V, come le esistenti

Anche la nuova viabilità e l’area a parcheggio, date le aree attraversate non appare inserirsi in modo critico rispetto all’esistente.

Riguardo all’area per impianti tecnologici ad est, data la tipologia dell’area non si individuano particolari problematicità.

## N.12 – RAVENNA -

### **AREA AD EST DI VIA CLASSICANA – AREE A PARCHEGGIO/ NODO DI SCAMBIO E SERVIZIO/ DI TIPO MISTO E AD ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE AD USO PUBBLICO**

Le aree ad uso parcheggi/nodo di scambio e servizio, per assumono la stessa classificazione acustica della viabilità afferente più critica, può essere considerata in classe IV, in continuità con le aree nord classificata in classe IV in base allo stato di fatto.

La presenza di punti di attenzione andranno valutati in dettaglio in ragione della tipologia di attrezzature pubbliche, o private ad uso pubblico che si riterrà di inserire e del potenziale declassamento della viabilità a valle dei nuovi interventi previsti.

### **AREA S1 A : Antica Milizia – Stradone – ART 18**

Per l’Area, sono previsti usi a residenziale, terziario, servizi e parchi urbani.

Possibili **criticità da gestire** possono derivare dall’eventuale contiguità del “**Parco Cesarea**” (**classificabile come Parco Urbano – Classe I**) con le viabilità di contorno, in particolare con **Via Carlo Sala (ad Ovest – Strada urbana di scorrimento - Db)**, con intersezione dell’Area di Parco con la fascia di pertinenza (**100 metri da entrambi i lati in classe IV**) derivante dalla viabilità. Stessa cosa in caso di collocazione del Parco ad est rispetto a Via Stradone (stessa classificazione di via Carlo Sala).

Per la restante porzione dell’area è ipotizzabile una classificazione di classe III, sia per la compresenza di terziario e servizi e residenziale, sia per la eventuale sovrapposizione della classificazione acustica di viabilità interna al comparto ( in tal caso strade locali – tipo F – con fascia di pertinenza di 30 metri in classe III ), per cui aree e viabilità di contorno al comparto risultano in generale contigue dal punto di vista acustico.

Ciò salvo la porzione a Nord Est, dove vi è contiguità tra il comparto e le fasce di pertinenza (100 metri in classe V) di **Via Canale Molinetto** (strada classificabili di sottotipo Da ai fini acustici) che può manifestare una **criticità da gestire**.

Per le restanti parti del comparto sono evidenziabili **attenzioni** da porre, più che di criticità, che andranno rivolte in particolare al residenziale nell'eventualità di immediato contatto con la viabilità di contorno

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE A NORD – OVEST DELL'AREA EX ART. 18.**

L'Area evidenzia **criticità da gestire** verso nord ove c'è contiguità fra le fasce di pertinenza (100 metri in classe V) di Via Canale Molinetto (strada classificabili di sottotipo Da ai fini acustici) e le aree prevalentemente in Classe III prevalentemente residenziali.

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO – POLO “TERZIARIO DE ANDRE”**

L'Area prevede la presenza di terziario, commerciale, servizi, aree inquadrabili dal punto di vista acustico in classe III e IV. Data la tipologia di attività non si intravedono particolari criticità, anche se punti di attenzione potrebbero derivare dall'intersezione con le fasce di pertinenza di classe V derivante dall'infrastruttura ferroviaria.

### **AREA S1 B – PARCO BARONIO – ART 18**

Per l'Area sono previsti usi a residenziale, terziario, servizi e parchi urbani.

Possibili **criticità da gestire** possono derivare dall'intersezione dell'area del “**Parco Baronio**” (**classificabile come Parco Urbano – Classe I**) con le fascie di pertinenza della viabilità di contorno (Via Fiume Abbandonato e V.le Pertini, (in entrambi i casi classificabili come strade di sottotipo Da ai fini acustici – con fascia di pertinenza di 100 m da entrambi i lati in **classe IV**)

### **AREA S2 – ROMEA – ANIC – AGRARIA – ART 18**

Per l'Area, sono previsti usi per residenza universitaria, terziario, servizi pubblici e privati, ricettivo.

Fra i servizi pubblici è prevista analisi per l'individuazione dei servizi pubblici prioritari (scolastici, sportivi, per anziani).

Fra le attività insediabili meritevoli di attenzione appaiono le eventuali ulteriori aree scolastiche, classificabili in Classe I. Queste, tuttavia, per essere considerate tali, devono comprendere edifici scolastici e loro aree di pertinenza. Aree da utilizzarsi per residenza universitaria, eventualmente collocate nelle aree di tipo misto vanno considerate altresì aree potenzialmente di tipo II (ed in rapporto alla viabilità locale più probabilmente in area III).

La classificazione della viabilità esistente della porzione ad ovest di Via Bisanzio ha contiguità acustica e non induce la necessità di particolari attenzioni. In ogni caso, l'Area a nord dell'area scolastica esistente (a sud ovest) appare la meno critica

In classe III va classificato il ricettivo ed in generale le ulteriori tipologie di servizi, comprese le normali case di riposo (non equiparabili alle strutture sanitarie con degenza

e/o alle strutture assistenziali con annesse strutture di tipo sanitario, quali S.Teresa o il Centro Polifunzionale Galla Placidia di Via Punta Stilo)

Anche le aree a carattere sportivo di norma rientrano in classe III, salvo che non richiamino spettacoli sportivi di interesse sovracomunale (altrimenti di tipo IV).

In definitiva, **criticità da gestire** potrebbero derivare, in vicinanza con la via Enrico Mattei, (strada classificabile di sottotipo Da ai fini acustici, con fascia di pertinenza acustica di 100 metri in classe V) in caso di contiguità con le suddette aree di classe III, fra le quali il ricettivo e le eventuali aree ad uso casa di riposo appaiono quelli più meritevoli di attenzione.

L'uso di verde di filtro ad est certamente attenua efficacemente parte delle criticità sopramenzionate

#### **AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE A SUD DI VIA MATTEI E DELL'AREA EX ART. 18.**

L'area evidenziata, mostra numerose **criticità**, in considerazione della contiguità con le fasce di pertinenza (in Classe V) della stessa Via Mattei e dell'attraversamento della nuova viabilità di progetto in classe IV.

#### **AREA DI TIPO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO AD EST DELLE AREE DI HERA**

**Non si evidenzia criticità** rispetto alla situazione esistente dato che l'area è di sostanziale espansione dei compatti esistenti e ricadranno nella stessa classe dal punto di vista acustico (classe V)

#### **AREA S3 - LOGISTICA ROMEA – ART. 18**

L'Area, nella sua porzione nord sostituisce un'area oggi agricola (Classe III dal punto di vista acustico) con un area V. Nondimeno le aree confinanti ( A Nord l'Area Bassette SUD) e la viabilità esistente e di progetto con fasce di pertinenza in classe IV e V non evidenziano criticità particolari.

Anche le aree ( fuori dell'area art.18) relative allo scalo merci, per le aree attraversate, ad esse interconnesse non evidenziano particolari criticità.

#### **AREA S4 – DE ANDRE’ – VIALE EUROPA – ART 18**

Sono previsti usi di tipo ricettivo, terziario, direzionale e verde di filtro.

**Attenzioni** possono derivare dalla classificazione acustica della fascia di pertinenza del by-pass (250 m in classe IV) che risulta contigua/omologa, dal punto di vista acustico, con le possibili classificazioni delle utilizzazioni previste, tutte in classe III salvo il direzionale, in classe IV.

## **N. 13 – RAVENNA – BORGO MONTONE – PONTE NUOVO - CLASSE**

### **AREA S5 – IPERCOOP – BORGO MONTONE – ART 18**

Gli interventi previsti nell'area vanno ad inserirsi in area attualmente agricola (Classe III).

Va evidenziato in ogni caso che sia l'area destinata a centro commerciale, che viabilità e parcheggi di progetto si inquadrano entrambi in area IV dal punto di vista acustico, per cui non si evidenziano particolari criticità.

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE AD OVEST DELL' AREA S5 (ART.18)**

Tale area evidenzia invece necessità di attenzioni e probabilmente criticità derivanti dalla intersezione del residenziale di nuovo impianto (classi III e potenzialmente anche II dal punto di vista acustico in ragione anche della eventuale viabilità locale di progetto) in intersezione con fasce di pertinenza acustica (sia di viabilità esistente che derivante dalla nuova viabilità) in classe IV.

### **AREA POLO DIREZIONALE VIALE RANDI E AREA PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE AD ESSA ADIACENTE.**

L'Area del Polo direzionale, classificabile in area IV è contiguo dal punto di vista acustico con la viabilità esistente e con la viabilità di progetto. Ciò nondimeno gli aspetti di innesto e viabilità generale, anche in termini acustici appaiono rilevanti, tenuto conto delle strutture ed aree limitrofe (stadio, mercato etc...). e ne derivano quantomeno punti di attenzione.

La sottostante area prevalentemente residenziale, evidenzia certamente anch'essa punti di attenzione derivanti dalla intersezione con le fascie di pertinenza in classe IV derivanti dalla viabilità esistente e di progetto.

### **AREA S6 a - DISMANO – ROMEA SUD – PARCO ARCHEOLOGICO – ART 18**

Per quanto riguarda questa area, sono previste attività di tipo misto inquadrabili in classe III e IV (direzionale)

Si evidenzia una **potenziale criticità da gestire** ad ovest in conseguenza dell'intersezione dell'area con le fasce di pertinenza acustica di classe V e (**in questo caso punti di attenzione**) di classe IV derivanti dal Dismano (strada di tipo Cb esistente) e sempre di classe IV derivante dalla nuova viabilità di progetto nella parte nord dell'area. La **criticità** verrebbe "declassata" ad attenzione nel caso che ad ovest venissero poste attività inquadrabili in classe IV.

L'attuale utilizzo dell'area è inquadrabile come area di tipo III dal punto di vista acustico (area di tipo agricolo).

## **AREA S6 b - DISMANO – ROMEA SUD – PARCO ARCHEOLOGICO – ART. 18**

L'area presenta **criticità** derivante dal fatto che l'area risulta interamente inserita all'interno delle fasce di rispetto ferroviario (ferrovia esistente) pari a 100 metri in Classe V e 150 in classe IV.

La criticità può diventare semplice **necessità di attenzione** in caso non venga utilizzata l'area più vicina all'infrastruttura ferroviaria.

## **AREA S7 - DISMANO OVEST – PONTE NUOVO – ART 18**

L'area prevede un uso prevalentemente residenziale ed in parte a terziario e servizi pubblici. Tenuto conto anche delle attribuzioni acustiche della eventuale viabilità interna al comparto si può ipotizzare una classificazione prevalente o esclusivamente in area III.

In rapporto quindi all'estensione delle fasce di pertinenza acustica di Classe IV derivanti dalla nuova viabilità di progetto si evidenzia necessità di attenzione in intersezione alla medesima.

Si potrebbe pertanto auspicare la collocazione di verde di filtro e/o dei servizi pubblici nelle immediate vicinanze della viabilità suddetta.

## **AREA S8 – SPORTIVO CLASSE – ART. 18**

L'area prevede servizi sportivi pubblici e residenziale a completamento dell'abitato.

L'area è intersecata praticamente dalla fascia di pertinenza di 150 m in classe IV derivante dalla Classicana. La fascia di pertinenza in classe V più vicina alla strada è quasi completamente all'esterno dell'area.

Si ritiene quindi che sia auspicabile la collocazione dell'area sportiva (Area di tipo III salvo interesse sovracomunale e importante affluenza di pubblico) nelle adiacenze della fascia di pertinenza acustica di via Classicana, collocando altresì l'area di tipo residenziale esternamente ad essa.

## **N. 14 – PORTO FUORI -**

## **AREA S9 – PORTO FUORI EST – ART 18**

L'area è interessata a nuova viabilità, oltre che a servizi (fascia di filtro alla viabilità) e residenza

La nuova viabilità (strada di tipo D – urbana di scorrimento) ha fascia di pertinenza acustica pari a 100 m per lato di classe IV

Ciò segnala la presenza quanto meno di **punti di attenzione** nei punti di contatto fra fascia di pertinenza ed area ad utilizzo residenziale, che andrebbero accentuandosi in caso di fascia di filtro insufficiente. Va ricordato che in particolare nelle aree sostanzialmente unicamente residenziali, o con grande prevalenza di residenziale, nonostante il contributo acustico della viabilità locale (aree di classe III con fasce di pertinenza di 30 metri) potrebbero permanere aree di classe II, che indurrebbero una vera e propria criticità nei punti di intersezione/contatto.

## **AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE DI PORTO FUORI**

Per l'area è previsto un uso prevalentemente residenziale (80%)

Anche per quest'area vale sostanzialmente quanto detto per l'Area S9

L'area è interessata dalla fascia di pertinenza acustica della nuova circolare esterna (strada di tipo D – urbana di scorrimento) pari a 100 m per lato di classe IV.

Si evidenziano pertanto dei **punti di attenzione** relativi ai punti di contatto/intersezione a nord dell'area.

E' opportuna pertanto una fascia di filtro tale da allontanare gli insediamenti (in particolare le eventuali abitazioni) dalla nuova viabilità di progetto. E' preferibile la presenza di non residenziale in vicinanza della nuova circolare esterna.

## **AREA S10 – PORTO FUORI OVEST – ART. 18**

L'Area presenta **criticità**, poichè inserita completamente nelle fasce di pertinenza della viabilità esistente e di progetto, in parte anche in classe V e per il resto in classe IV. **Critica** in particolare l'eventuale presenza di residenziale.

## **N. 15 – MADONNA DELL'ALBERO**

### **AREA S11 – MADONNA DELL'ALBERO – ART 18 -**

La porzione Nord dell'area **può presentare criticità**, intersecando, seppure in piccola parte, la fascia di pertinenza acustica in Classe V di Via Classicana, specie nell'ipotesi di immediato contatto con aree di tipo residenziale. Quantomeno sussiste **necessità di attenzione** per le sovrapposizioni con la fascia di pertinenza in area IV.

**Punti di attenzione** derivano anche per le parti SUD – OVEST dell'area dall'eventuale contatto/intersezione della fascia di pertinenza acustica della nuova circolare esterna di progetto (strada di tipo D – urbana di scorrimento) pari a 100 m per lato di classe IV, con le aree di nuovo impianto prevalentemente residenziali ( in classe III, con potenziale presenza di aree in classe II).

E' opportuno agire quindi con fasce di rispetto che privilegino i contatti critici con aree a servizi e/o comunque non residenziali.

## **AREA DI NUOVO IMPIANTO AD EST DELL'AREA S11 DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

Per l'area si individua **necessità di attenzione** in quanto in parte significativa ricadente nelle fasce di pertinenza di classe IV della viabilità esistente mentre la classificazione presunta dell'area è di classe III, (ma con potenziale presenza di aree in classe II).

## **AREA DI NUOVO IMPIANTO AD EST DELL'AREA S11 E QUADRIFOGLIO E 45**

Per l'area sono indicati usi prevalentemente produttivi. Molti di questi usi ( tranne il ricettivo e servizi in classe III) ricadono in classe IV e pertanto, seppur con **aspetti di**

**attenzione**, sono contigui dal punto di vista acustico con la fascia di pertinenza in Classe V del quadrifoglio fra E45 e Classicana.

#### **N. 16 - PUNTA MARINA – LIDO ADRIANO – LIDO DI DANTE**

##### **AREA S13 – PUNTA MARINA – RICETTIVO – ART 18 -**

L’area S13a appare legata allo sviluppo del sistema parcheggi e viabilità, quindi prevalgono aspetti di attenzione nei riguardi dell’esistente urbanizzato più che rilevarsi punti di attenzione all’interno delle previsioni progettuali.

L’Area S13 appare più interessata da ricettivo e servizi – servizi sportivi – Si rilevano punti di attenzione nei punti di contatto/intersezione sia nei confronti della viabilità di progetto che della viabilità esistente (V.le delle Americhe – strada di classe E con fascia di 30 metri in classe IV).

#### **AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE TURISTICA**

Niente di particolare da segnalare.

#### **AREA S14 A – LIDO ADRIANO - ART 18**

Nell’area sono sostanzialmente previsti a Nord impianti sportivi privati – misto ricettivo servizi con verde pubblico. L’area evidenzia potenziali criticità nel contatto – intersezione con il primo tratto di via Manzoni (in questo tratto ancora in classe C con doppia fascia di rispetto di Classe V per 100 metri e 50 metri in classe IV. Appare preferibile allontanare il ricettivo dalla viabilità esistente.

Per quanto riguarda l’area più a sud, dati gli usi previsti, i punti di attenzione riguardano i potenziali punti di contatto fra edilizia residenziale convenzionata (presumibilmente in classe III, in ragione della viabilità interna) e la viabilità esistente (in questo tratto il Viale Manzoni è classificabile come Strada di tipo E (fascia di 30 m in classe IV).

#### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE A SUD DELL’AREA S14a**

Per quanto riguarda l’area, dato l’uso prevalentemente residenziale, i punti di attenzione riguardano i potenziali punti di contatto o di più immediata vicinanza fra l’edilizia residenziale (presumibilmente in classe III, in ragione della viabilità interna) e la viabilità esistente (in questo tratto il V.le Manzoni è classificabile come Strada di tipo E (fascia di 30 m in classe IV).

### **AREA S14b – LIDO ADRIANO SUD – ART 18**

L'Area, nella sua porzione nord ripropone punti di attenzione che possono potenzialmente riguardare gli eventuali punti di contatto o di più immediata vicinanza fra l'edilizia residenziale (presumibilmente in classe III, in ragione della viabilità interna) e la viabilità esistente (in questo tratto il V.le Manzoni è classificabile come Strada di tipo E ( fascia di 30 m in classe IV).

Nella sua porzione più a sud Viale Manzoni ritorna strada di Classe C e pertanto valgono le considerazioni già espresse per l'Area S14 - Nord.

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE A NORD DELL'AREA S 14 b**

L'area presenta punti di attenzione unicamente nell'angolo ovest in vicinanza di Viale Manzoni, per gli stessi motivi sopradescritti.

### **AREA S15 - LIDO DI DANTE - TRASFERIMENTO CAMPEGGIO – ART 18 -**

L'Area è interessata da usi prevalentemente rivolti alla riqualificazione di aree naturali, al potenziamento dell'offerta turistica e ricettività all'area aperta etc...

Le aree sono inquadrabili in Classe III non si intravedono particolari punti di attenzione e criticità.

### **N. 17 – VILLANOVA**

### **AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

A Villanova sono previste **due nuove aree** prevalentemente residenziali.

Tenuto conto della loro prevalente classificazione in Classe III (ma potenzialmente anche in classe II, in ragione della nuova viabilità interna al comparto), punti di attenzione si individuano in relazione alla nuova viabilità di progetto, le cui fasce di pertinenza in parte si sovrappongono alle aree.

### **N. 18 - S. MARCO**

A S.Marco, è prevista nuova area verde e un'area prevalentemente residenziale.

Per quest'ultima non si intravedono problematicità particolari, poiché non c'è intersezione con le fasce di pertinenza acustica derivante dalla viabilità di via Argine Sinistro Montone.

**N.19 – S.BARTOLO -**

**AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE (DUE)**

A S.Bartolo sono previste due aree prevalentemente residenziali (classe acustica III e potenzialmente anche classe II). Quella più a sud non evidenzia problematicità.

Quella più a nord, nel punto in cui si avvicina ad est a Via Cella, evidenzia un **punto di attenzione**, per la sovrapposizione con la fascia di pertinenza in classe IV di Via Cella.

**N. 20 – RAGONE -**

**AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE (DUE)**

A Ragone sono previste due aree prevalentemente residenziali (classe acustica III e potenzialmente anche classe II) che a nord hanno contatti con la fascia di pertinenza in classe IV di via Ragone e pertanto si possono individuare in loro corrispondenza due **punti di attenzione**.

**N. 21 – PILASTRO -**

**AREA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE DI INTERESSE PUBBLICO**

Per tale area è ipotizzabile una classificazione in Classe III e pertanto mostra contiguità con le fascie di pertinenza acustica in classe IV. Data la tipologia d'uso si evidenziano al più **punti di attenzione**.

**AREA S 24 – PILASTRO – ART. 18**

Il contorno interseca le fascie di pertinenza in classe IV derivanti dalla nuova viabilità e viabilità esistente. L'Area risulterebbe prevalentemente residenziale, area dalla quale possono derivare le maggiori criticità quando, come in questo caso vi è intersezione con le aree di classe IV derivanti dalle fascie di pertinenza acustica della viabilità esistente e di progetto.

**AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE (DUE)**

**AD EST DELL'AREA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE DI INTERESSE PUBBLICO**

Una possibile **criticità da gestire** va invece considerata per la parte nord delle due aree prevalentemente residenziali, per il suo contatto con fascie di pertinenza sia di classe V che classe IV

## **AREE DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE MISTO**

L'area, presibilmente in classe III, è opportuno preveda l'eventuale residenziale nella porzione più distante dalla Via S. Babini , che in tale punto è classificabile quale strada di tipo D, ossia di attraversamento (Db in classe IV).

### **N. 22 – RONCALCECI**

#### **AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE DI INTERESSE PUBBLICO**

Un'ulteriore area di questo tipo è prevista più a nord in direzione Ghibullo, accompagnata anche da aree verdi.

L'area nel suo complesso interseca fascie di pertinenza acustica esistenti e derivanti dalla nuova viabilità in classe IV. E' evidente che, potendo essere classificate, tali aree, con ogni probabilità in classe III, anche qui (in particolare per l'area ad attrezzature p. e priv.) possono evidenziarsi punti di attenzione, dipendenti anche dall'effettivo utilizzo previsto.

### **ESPANSIONE PIP RONCALCECI**

Data la collocazione e la potenziale classificazione in classe V dell'espansione, non si intravedono particolari criticità

### **N. 23 – GHIBULLO -**

#### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

A Ghibullo è prevista una nuova ( od espansione) di area prevalentemente residenziale, che presenta **potenziali criticità** che intersecano fascie di pertinenza in classe IV e V.

### **N. 24 - GAMBELLARA**

#### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

Punti di attenzione per contatto/intersezione con fascie di pertinenza acustica in classe IV.

### **N. 25 – FOSSO GHIAIA**

#### **AREA S 23 - FOSSO GHIAIA – VIABILITA’- ART.18.**

La parte con maggiori **punti di attenzione** è come di consueto la porzione prevalentemente residenziale di espansione dell'abitato a sud del paese ( Aree di Classe III e potenzialmente II) . Le parti più ad ovest ed est intersecano fascie di pertinenza in Classe IV.

#### **N.26- S.PIETRO IN VINCOLI**

#### **ESPANSIONE DI AREA A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA NELLA PORZIONE NORD DI S. PIETRO IN VINCOLI**

Nessuna particolare criticità. Si inserirà in classe V come la porzione produttiva esistente.

Non ci sono recettori sensibili nelle vicinanze.

#### **AREA DI NUOVO IMPIANTO DI TIPO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

L'Area, collocata ad ovest di via Senni, mostra necessità di attenzioni, particolarmente per effetto della previsione di nuova viabilità, le cui aree di pertinenza acustica in Classe IV si sovrappongono pressoché completamente all'area.

#### **AREE DI TIPO MISTO E AD ATTREZZATURE PUBBLICHE A EST DELLA VIA FARINI**

**Punti di attenzione**, per l'intersezione con le fasce di pertinenza in area IV derivante dalla viabilità

L'area mista è contigua all'area di espansione produttiva ( art. 18) e nel caso di tipologia di utilizzo ad essa simile non si intravedono particolari problematicità.

#### **AREA S 28 – S.PIETRO IN VINCOLI**

L'Area può evidenziare problematicità nei punti in cui entra in contatto/sovraposizione con insediamenti abitativi esistenti. Quindi andranno studiate soluzioni filtro/distanze adeguate per non ricadere in problematiche acustiche poi di difficile soluzione, che magari se non direttamente possono derivare dalla viabilità. Qui è presente la "General Fruit", per anni oggetto di significative problematiche acustiche, soprattutto per l'arrivo e di partenza camions.

#### **N. 27 - CARRAIE**

L'Area prevalentemente residenziale evidenzia punti di attenzione per l'intersezione con le fasce di pertinenza in area IV derivante dalla viabilità esistente ( Via Cella)

L'area ad attrezzature pubbliche non manifesta criticità

**N. 28 - S.STEFANO – CARRAIE – PARCO URBANO -**

La denominazione di Parco Urbano sembrerebbe delineare una vera e propria area di parco, ove la quiete ha aspetti prevalenti. In tal caso la qualifica individuata è quella di Area I per la quale all'interno vanno rispettati i livelli acustici corrispondenti, alquanto restrittivi. Le aree verdi standard invece si inseriscono dal punto di vista acustico nell'ambiente circostante sussistente e si potrebbe presumere per essa una classificazione come area III.

Una fascia verde intermedia, filtro fra viabilità, anche di progetto, ed il parco urbano potrebbe essere necessaria per il rispetto della classe I e risolvere la criticità.

**N. 29 – OSTERIA –**

**AREA S27 – POLO TECNOLOGICO DEL BENESSERE – ART.18 -**

L'Area appare configurarsi per servizi, ma anche per attività produttive legate a "ricerca, sperimentazione". La presenza di residenziale appare esclusa. Potrebbe l'area configurarsi come prevalentemente produttiva (classe V di tipo acustico), nel qual caso le criticità risulterebbero assorbite dalla classificazione in linea con le fasce di pertinenza acustica in classe V e IV.

**AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

Punti di attenzione per contatto/intersezione dell'area (Classe III con parti potenzialmente in classe II) con le fascie di pertinenza acustiche derivanti dalla viabilità in classe IV.

**N. 30 - SAVIO**

**AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE E FASCIA VERDE**

L'Area è pressoché indenne dalle fascie di pertinenza acustica derivante dalla viabilità, (strade e ferrovia) e pertanto si possono manifestare unicamente punti di attenzione.

**AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE MISTA**

**Punti di attenzione** possono essere individuati nel caso l'area preveda anche usi residenziali. La contiguità di tale area di classe III con le fascie di pertinenza, suggerisce, **per evitare criticità**, che sia opportuna una sua collocazione ad ovest, per "declassare" le problematicità a semplici **punti di attenzione**.

**AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA**

Per l'Area, risulterebbe essere previsto un uso omogeneo a quello operato nelle aree limitrofe, classificate in classe V. Punti di attenzione che appaiono gestiti con una fascia a verde da filtro, possono riguardare la vicinanza di abitato esistente a sud.

#### N. 31 – LIDO DI CLASSE – LIDO DI SAVIO

#### **AREA S16 – LIDO DI CLASSE - STRADA USI URBANI – USO PREVALENTE MISTO – ART. 18**

Le aree all'interno del comparto finalizzate “all'integrazione e continuità del sistema ambientale naturalistico possono inquadrarsi in aree II. Quelle previste a servizi, attività ricreative e ristoro sono invece inquadrabili in area III, parcheggi a servizio della viabilità principale ne seguono la classificazione. Punti di attenzione sono individuabili unicamente nell'eventuale punto di contatto fra la fascia di pertinenza acustica relativa a Via Amerigo Vespucci (Strada di tipo E, con fascia di pertinenza di 30 m in classe IV) e parcheggi e le aree residenziali.

#### **AREA S 17 a /b – LIDO DI SAVIO NORD – ART.18.**

La tipologia di intervento è sostanzialmente sovrapponibile a quella dell'area S16 di Lido di Classe e quindi la valutazione è sostanzialmente la stessa espressa per tale area.

#### **N. 32 . S.PIETRO IN TRENTO**

A S. Pietro in Trento sono previste 3 aree prevalentemente residenziali. Per quanto riguarda quella a Nord di Via Taverna, che peraltro appare prevedere anche aree ad attrezzature pubbliche o private ad uso pubblico, questa evidenzia **punti di attenzione** in intersezione con le fasce di pertinenza acustica in Classe IV (nell'attraversamento urbano) di Via Taverna. Occorrerà valutare, onde minimizzare più possibile le attenzioni, il reciproco posizionamento delle due porzioni.

Ad est dell'area succitata, è prevista un'ulteriore area ad attrezzature pubbliche o private ad uso pubblico, per la quale l'uso medesimo appare minimizzare le eventuali problematiche.

L'area prevalentemente residenziale ad est della Via Taverna, nel suo tratto verso sud, risulta esterna alle fasce di pertinenza acustica di Via Taverna e non si intravedono pertanto particolari problematiche.

L'ulteriore ed ultima area prevalentemente residenziale evidenzia **punti di attenzione** derivanti da intersezioni con fasce di pertinenza acustica in classe IV derivanti dalla viabilità, attenzioni che ovviamente sono rivolte in particolare al residenziale in eventuale contatto.

## N. 33 – COCCOLIA

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA**

Tale area, in ragione delle attività inserite, qualora l’area non comprenda residenziale, data la contiguità/intersezione con aree di tipo V e IV può non presentare particolare problematicità. Se presente residenziale, al contrario occorrerebbe limitare la criticità allontanandolo dalla viabilità e dalle aree prevalentemente industriali in classe V che a questo punto apparirebbero contigue dal punto di vista acustico..

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

L’area è a contatto a est con la fascia di pertinenza in classe IV derivante da Via Ravegnana, (in questo tratto strada di tipo Db di attraversamento) e a sud con una area che appare prevalentemente industriale dal punto di vista acustico, ossia in classe V. Le aree di contatto/intersezione risultano quindi avere **potenziali criticità** o quanto meno **punti di attenzione**.

## N. 34 – S.PIETRO IN CAMPANO

### **AREA S 26 – ZONA PRODUTTIVA**

Le attività inserite, sono ad integrazione ed ampliamento di attività esistenti, in parte in Classe VI.

Non si individuano particolari criticità.

### **AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

Criticità per l’area appaiono venire per lo più dalla nuova viabilità di progetto, classificabile come urbana di scorrimento. Le aree di contatto/intersezione mostrano potenziali **punti di attenzione**

## N. 35 - MASSA CASTELLO

A Massa Castello è prevista un’area prevalentemente residenziale, la quale non appare evidenziare particolare criticità in relazione alla viabilità esistente.

## N. 36 – S.ZACCARIA –

Sono previste due nuove aree prevalentemente residenziali, una a nord ed ovest rispetto alla Via Dismano, che non evidenzia criticità e/o punti di attenzione.

L’area più a Sud ed est rispetto alla via Dismano ha dei punti di intersezione con la fascia di pertinenza in classe IV di Via Dismano, indicando alcuni **punti di attenzione**.

**AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA SULLA VIA DI CASTIGLIONE**

Non si individuano criticità

**N. 37 – CASTIGLIONE**

**AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

L'area ad ovest evidenzia possibili criticità, data l'intersezione con le fasce di pertinenza di classe IV e V derivanti dalla viabilità (Via Ponte della Vecchia, strada di Classe Cb).

**N.38 - CASEMURATE**

**AREA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

L'Area si presenta critica a causa della sovrapposizione di fascie di pertinenza della viabilità in classe V.